

Egregi Signori,

abbiamo ricevuto la seguente interpellanza (05.12.2022) dall'On. Guido Maspoli che leggiamo così come pervenuta:

Interpellanza " Zanzara Tigre "

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66) e dal regolamento comunale, interpello il Municipio in merito alla proliferazione incontrollata della zanzara tigre.

Nella nostra regione la puntura della zanzara tigre causa, per ora, solo un fastidioso prurito, ma può essere un vettore di gravi malattie per l'uomo. Proprio quest'anno il virus della febbre del Nilo occidentale è stato riscontrato in alcune zanzare nel Canton Ticino. La febbre del Nilo occidentale non è una malattia grave, ma la sua comparsa non è un buon segno, potrebbe preannunciare la Chikungunya, una febbre virale acuta.

Pur considerando tutte le difficoltà oggettive nel controllare organismi dannosi capaci di riprodursi a ritmi sostenuti, per quanto provato sulla mia pelle, e per le moltissime lamentele sentite in paese, è evidente che nel nostro Comune l'estate scorsa la zanzara tigre ha avuto più spazio di quanto sarebbe auspicabile, tollerabile ed esigibile per una buona qualità di vita all'aria aperta.

A fine luglio il nucleo di Cantone (Arbedo) era completamente assediato da femmine di zanzara tigre avida di sangue umano, tanto da rendere pressoché impossibile la vita all'aperto. Per curiosità ho indagato diversi tombini sulla via pubblica. Sopra ognuno di essi imperavano nugoli di zanzare tigre e i campioni d'acqua prelevati contenevano decine di larve dello sgradevole ospite.

Alla luce di queste emergenze, chiedo al Municipio quanto segue:

1. Come è monitorata l'evoluzione della popolazione di zanzara tigre sul territorio del Comune?

Risposta

Vengono posate delle trappole dagli operai su indicazioni del gruppo cantonale di lavoro zanzara (GLZ) presso la SUPSI

2. Da chi, e con quale frequenza, sono effettuati i trattamenti dei tombini sulle strade pubbliche?

Risposta

Nel 2022 i trattamenti sono stati eseguiti dalla protezione civile, la frequenza è stata stabilita dal gruppo di lavoro della zanzara tigre attraverso uno specifico calendario che se richiesto mettiamo volentieri a disposizione degli interessati.

3. A parer vostro, la sensibilizzazione della cittadinanza è sufficientemente incisiva o ci sono margini di miglioramento?

Risposta:

Il municipio adotta tutti i canali istituzionali a propria disposizione per diffondere l'informazione (albo comunale e sito internet). Inoltre, alla comparsa del famigerato insetto, il Comune invia prontamente a tutta la popolazione una circolare con la quale suggerisce i provvedimenti da intraprendere per contrastare i diversi focolai. Laddove statisticamente si riscontrano i maggiori focolai sono esposti anche dei cartelli con raccomandazioni per la lotta al famigerato insetto (per esempio nei cimiteri).

Tuttavia, l'adempimento a tali provvedimenti da parte del singolo è fondamentale. Purtroppo, si rilevano molti casi dove i singoli banalizzano il fenomeno e lasciano tranquillamente, per fare un esempio, sottovasi colmi di acqua stagnante.

E ancora, il Municipio invita regolarmente tutti i singoli proprietari (1'180 persone) ad acquistare a prezzo di favore (perché in parte sussidiato dal Comune) il prodotto larvicida VectoBac. Ebbene, i nostri dati riportano che meno del 22% si presenta in comune per ritirarlo.

4. Come valutate la situazione del 2022? Ritenete che sia stato fatto tutto il possibile per contenere la zanzara tigre oppure intravedete margini di miglioramento? In altre parole, la situazione del 2022, insostenibile a parer mio e di molte concittadine e concittadini, è la normalità a cui la cittadinanza deve abituarsi o ci sono speranze che già dal prossimo anno si possa tornare a vivere serenamente fuori casa senza essere molestati in continuazione dalla zanzara tigre, con l'aggravante del rischio di contrarre pericolose malattie infettive?

Risposta

L'anno appena trascorso è stato metereologicamente anomalo rispetto a quello precedente. I rovesci piovosi si sono contati sulle dita di una mano. Questo ha naturalmente impedito il ricambio d'acqua nei punti critici del territorio ma soprattutto nei sottovasi, sparsi ovunque.

Riteniamo di aver fatto tutto il possibile e di aver informato adeguatamente la popolazione. Ancora una volta, però, facciamo tesoro dell'osservazione e valuteremo altri sistemi per sensibilizzare ancor più la popolazione.

A primavera dell'anno prossimo, solitamente in aprile, nell'incontro annuale ci vengono comunicati i risultati del nostro monitoraggio ed eventualmente i trattamenti da eseguire.

Ancora una volta, i singoli possono aiutare molto nella lotta alla zanzara tigre indicandoci i luoghi dove si è riscontrato un elevato numero di zanzare in modo da poterlo segnalare al gruppo di lavoro e attivare misure più incisive su quei luoghi.

